

Marano, il temporale manda in tilt i telefoni

di BEATRICE GRASSELLI

– CASTENASO –

SI ALZA la cornetta e il tu-tu improvvisamente non c'è più. Da questa spiacevole sorpresa sono state colte oltre un centinaio di famiglie di Marano, frazione di Castenaso, domenica mattina: i loro telefoni fissi erano improvvisamente diventati muti. E lo sono ancora. Di fatto ormai da quattro giorni non si possono fare e nemmeno ricevere chiamate. Il disagio, che oltre alle famiglie sta colpendo anche le attività commerciali e i servizi della zona, è già stato segnalato più volte al numero 187 di Tim, ma finora non si è palesata all'orizzonte alcuna soluzione. Il problema pare infatti si legato agli allagamenti di strade e campi agricoli registrati l'altro giorno in gran parte della frazione, in seguito alle forti piogge cadute nel fine settimana. Secondo Tim, infatti, il guasto sarebbe imputabile a un cavo della rete che è ancora affondato nell'acqua. Per questo, sostiene il gestore, le linee potranno essere ripristinate soltanto tra oggi e domani.

«INIZIALMENTE pensavo che il guasto riguardasse solo il mio apparecchio telefonico – racconta Fabio Pellizzotti, pittore per hobby molto conosciuto nella frazione - così ho provveduto immediatamente a fare la segnalazione. Poi, domenica sera fra una chiacchiera e l'altra, ho scoperto che il mio stesso problema era diffuso in tutta la zona».

SITUAZIONE confermata anche da Sandro Nanetti, pensionato, attivo nel volontariato. «Il problema maggiore è che non funziona neppure la connessione internet e quindi ci si sente un po' isolati, visto che non posso nemmeno mandare le e-mail» – racconta - .

E se il disagio si riduce per coloro che possiedono un telefono cellulare d'ultima generazione, per alcune attività commerciali avere un guasto al telefono fisso significa anche interrompere il rapporto con i clienti.

«IL NOSTRO lavoro è tutto basato sulle prenotazioni telefoniche – spiega Chiara Bonora del salone di acconciature uomo e donna 'Bruno e Chiara' in piazza Mandini nel centro di Marano - . Fortunatamente da martedì, chiamando il 187, sono riuscita ad attivare il trasferimento di chiamata sul cellulare. Purtroppo, però, il Pos per i pagamenti elettronici con le carte non funziona».

Ad essere completamente fuori uso è invece l'unico sportello bancomat della frazione. «Siamo intervenuti anche sul posto per cercare di capire in quale maniera si potesse risolvere il problema di rete – spiega Antonio Ramponi, vice-direttore di Banca Felsinea - . D'altra parte per noi lo sportello di Marano è molto importante, lì vivono infatti tanti clienti e numerosi colleghi. Quello che più dispiace in questi casi – prosegue – è certamente il fatto che il cliente, quando non riesce a prelevare, pensa che la responsabilità sia tutta nostra. E' davvero difficile spiegare che in questo caso noi proprio non c'entriamo».